

# Colesterolo Tutta La Verita Il Colesterolo Cattiv

Tutta colpa della tivù  
 Pharmageddon  
 Felici di litigare  
 Io li conoscevo bene  
 Grassi dentro  
 La luce che cura  
 Detectives  
 L'Ombra sotto la carne  
 Cap. VII - Al di là della vita  
 LA DIETA DEL GUERRIERO  
 La verita sul colesterolo  
 Il conte di La Ghirara  
 COSTRUIRE LA BESTIA PERFETTA... NATURALMENTE  
 Hottanta voglia di raccontarvi  
 Oggi  
 Medical Medium Thyroid Healing  
 Oltre la dieta  
 L'AGROALIMENTARE  
 Cucina che cura  
 Jim Carrey  
 Tutta la verità sulla dieta Dukan  
 La storia comincia domani  
 Menzogna  
 L'amministratore delegato ad interim  
 Botulin free. Tutta la verità sulle iniezioni antirughe: come restare giovani senza rischiare bellezza e salute  
 Epoca  
 Il governo del corpo  
 Nuovi racconti campani  
 Autismi  
 La trappola del formaggio  
 America perduta. In viaggio attraverso gli Usa  
 Colesterolo tutta la verità. Il colesterolo cattivo non esiste  
 ANNO 2023 LO SPETTACOLO E LO SPORT PRIMA PARTE  
 Strangers I Know  
 Grassi buoni, grassi cattivi. Scegliere i cibi giusti per mantenere in forma corpo e mente  
 Verità e bugie della medicina  
 La dieta del gladiatore  
 Panorama  
 Napoli Milano da casello a casello  
 L'impero del bene

*Colesterolo Tutta La Verita Il Colesterolo Cattiv*

Downloaded from <ftp.bonide.com> by guest

## AGUIRRE JOVANI

**Tutta colpa della tivù** Miss Black

Nicola Sorrentino, il dietologo più stimato e seguito del momento, torna in libreria con un nuovo manuale su un tema comune a tanti: il grasso addominale.

**Pharmageddon** Feltrinelli Editore

Il primo libro che denuncia, con chiarezza e rigore scientifico, il falso mito del formaggio «che ti fa bene». Il dottor Neal Barnard, autore best seller «New York Times», presenta un programma rivoluzionario per spezzare le catene della dipendenza da formaggio. Con 60 ricette che non fanno rimpiangere i piatti a base di formaggio: pizza, lasagne, gelato... EDIZIONE ITALIANA A CURA DELLA DOTTORESSA SILVIA GOGGI, MEDICO NUTRIZIONISTA. «I libri di Neal Barnard, più che descritti o recensiti, andrebbero semplicemente letti! Contengono preziosi consigli davvero in grado di dare una risposta risolutiva alla nostra ricerca di benessere». - Anita Prestinaì, L'Altra Medicina Magazine

*Felici di litigare* Tecniche Nuove

Experience the epic truth about your thyroid from the #1 New York Times best-selling author of the Medical Medium series Everyone wants to know how to free themselves from the thyroid trap. As the thyroid has gotten more and more attention, though, these symptoms haven't gone away--people aren't healing. Labeling someone with "Hashimoto's," "hypothyroidism," or the like doesn't explain the myriad health issues that person may experience. That's because there's a pivotal truth that goes by unnoticed: A thyroid problem is not the ultimate reason for a person's illness. A problematic thyroid is yet one more symptom of something much larger than this one small gland in the neck. It's something much more pervasive in the body, something invasive, that's responsible for the laundry list of symptoms and conditions attributed to thyroid disease. Discover the real reasons and the healing path for dozens of symptoms and conditions, including: ACHES AND PAINS; ANXIETY AND DEPRESSION; AUTOIMMUNE DISEASE; BRAIN FOG AND FOCUS; CANCER; EPSTEIN-BARR VIRUS; PREGNANCY COMPLICATIONS; FATIGUE; MONONUCLEOSIS; FIBROMYALGIA AND CFS; HAIR THINNING AND LOSS; HASHIMOTO'S THYROIDITIS; HEADACHES AND MIGRAINES; HEART PALPITATIONS; VERTIGO; HYPERTHYROIDISM; HYPOTHYROIDISM; MENOPAUSAL SYMPTOMS; MYSTERY WEIGHT GAIN; SLEEP DISORDERS; TINGLES AND NUMBNESS

*Io li conoscevo bene* Jumpstart request for Mondadori Libri Electa Trade

Ci troviamo oggi in una situazione che ricorda - ma è mille volte

peggio, è mille volte più inquietante - quella del Seicento, quando avere un'opinione propria, essere un individuo, mostrarsi come individuo (e non un avanzo di individuo farlocco, di scarto, di quelli che 'sanno distinguersi' grazie al vestito, la macchina, il look, gli hobby, eccetera) costituiva la definizione stessa di eresia. La libertà di pensiero è sempre stata una malattia. Oggi, finalmente, possiamo dirci completamente guariti. Chi non declama il catechismo collettivo è additato come pazzo. Mai come oggi il gregge di coloro che guardano scorrere le immagini ha temuto che un minimo scarto, una variazione, potessero danneggiarlo. Mai come oggi il Bene è stato sinonimo di una condivisione così assoluta

**Grassi dentro** Miraggi Edizioni

"Cosa mi piace dell'Italia? Mi piacciono gli italiani. Con i loro difetti, con le loro facce, con i loro dialetti, con la loro ingenuità sia a Nord che a Sud. Mi piacciono quelli che esagerano, i fanfaroni, quelli che ieri erano in un modo e oggi sono in un altro, mi piace la piccolezza, l'allegria, il tenere famiglia, il sapere tutto e non sapere niente, amo le persone serie ma anche quelle che lo sono solo a parole. Mi piace tutta questa umanità che né l'Expo di Milano con i suoi grattacieli né la camorra né i soldi sono riusciti a cancellare. Mi piace anche Scilipoti. Vabbe', Scilipoti forse è troppo." Dopo il successo di Benvenuti al Sud in questo suo primo libro Luca Miniero smonta pregiudizi, luoghi comuni e antichi dilemmi di un Paese in cui Nord e Sud si vorrebbero in lotta tra loro. E, pagina dopo pagina, scorrono dinanzi ai nostri occhi la Napoli della professoressa Emma Ausilio, le cassiere multitasking di Roma o i binari di Milano, dove ad attenderti c'è sempre una persona sola Nella carrellata di situazioni, ricordi e personaggi veri e inventati, il lettore non faticherà a riconoscersi. Nord e Sud, napoletani e milanesi, sono nati per stare allo stesso banco, semmai anche per litigare, ma restando uniti. Perché anche questa è la bellezza di essere italiani.

**La luce che cura** Youcanprint

Maurizio Porro ci porta, con il calore e il sentimento di chi l'ha vissuta in prima persona, dentro la storia del cinema e del teatro italiani, facendoci incontrare autori leggendari e titoli memorabili, ospiti di una festa dello spettacolo che ci fa ricordare, tra Fellini, Strehler e le ballerine della rivista, periodi storici, personaggi, tendenze, curiosità e capricci di un'arte che vive sempre due volte, in chi recita e in chi ascolta. "Come quando si legge una poesia o anche si vede un film riuscito e ti accorgi che c'è in sala uno strano silenzio, una sospensione del reale: ed è allora che siamo tutti come i personaggi in scena o sullo schermo, per un momento legati da uno stesso destino che poi elegge la nostra memoria a stabile dimora e nascondiglio, quindi occuperà i nostri ricordi, rimanendo a cuccia in qualche angolo del cuore o del cervello. E ci sarà uno spazio dedicato alla trasmissione delle

emozioni legate allo spettacolo, un neurone XYZ, un giorno o l'altro lo scopriranno e allora ciascuno di noi sarà ripagato e saprà dove e come disporre le esalazioni sentimentali di tanti pomeriggi e tante serate passate nella finta solitudine di una platea, anche da soli, anche vuota, ma è quella solitudine che si finge tale perché prevede una moltitudine che difende le tue stesse scelte e assorbe le tue stesse emozioni." Maurizio Porro

**Detectives** Donzelli Editore

La ragazza a un mondo di distanza Green Mews è un postaccio, un quartiere di edilizia popolare ormai decrepita, in mano agli spacciatori e abbandonato dal resto della società. È lì che viene scaricato il corpo dell'ultima vittima dell'assassino seriale a cui sta dando la caccia il Detective Porter, della Metropolitan Police. Inutile dire che da quelle parti gli sbirri non sono visti molto di buon occhio. Ma c'è una ragazza, che girella attorno alla scena del crimine, una ragazza come un gatto selvatico, difficile da avvicinare, ma capace di stupire per intelligenza e generosità: Delyse. È l'inizio di un'amicizia difficile, venata di attrazioni complesse e incomprensioni quasi buffe. Porter con la sua missione e Delyse che cerca un futuro diverso. Forse non erano neppure destinati a incontrarsi, ma ormai è successo... anche se sembrano venire da due pianeti diversi. Due sconosciuti Louise Stone è una detective della Omicidi nel distretto finanziario di Manhattan, ma la sua vita non è fatta di solo lavoro. Ha anche una figlia quattordicenne che ha cresciuto da sola e... no, niente: la sua vita sentimentale è piatta come l'elettrocardiogramma di un sasso. Finché, durante la soluzione di un caso, non incontra Nicholas Bryant, direttore di un'agenzia di consulenze dal seducente sguardo smeraldino. Nicholas la prende alla sprovvista con una proposta chiara: sesso, senza complicazioni sentimentali. Louise decide di concedersi un pomeriggio con quell'affascinante sconosciuto... Molto personale Quando la polizia contatta Isla Hurley, medico e psicoterapeuta, è per un motivo terribile: Emma, una delle sue pazienti, è stata uccisa. Isla non aveva mai contemplato l'idea che il delitto potesse entrare a far parte della sua vita ordinata, riflessiva e tranquilla. Certo, Emma aveva dei problemi con un ex fidanzato, Jordan. Insieme, avevano lavorato sul loro rapporto distruttivo ed Emma era arrivata a denunciarlo per stalking, ma Isla non credeva che la situazione potesse degenerare a quel punto. E forse non è successo. Il detective incaricato delle indagini, Giovanni Vallespinosa, sembra un uomo capace e pacato. Cosa più importante, sembra avere davvero a cuore la morte della sua paziente e non è convinto che il responsabile sia Jordan. Tra lui e Isla nasce una collaborazione asimmetrica, curiosa, e un'attrazione intricata. Isla interpreta il mondo come un insieme di fatti emotivi, lui cerca un'obiettività forse impossibile. E le ferite di entrambi entrano subito in gioco, rendendo le indagini una faccenda molto personale.

### L'Ombra sotto la carne Mimesis

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompicapelli che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Cap. VII - *Al di là della vita* Rizzoli

Di modeste origini pugliesi, Lino Banfi si trasferisce in gioventù a Milano e, solo dopo diversi anni di dura gavetta, riesce ad ottenere la tanto sperata fama in televisione e al cinema, interpretando ruoli 'cult' come Oronzo Canà in "L'allenatore nel pallone" e nonno Libero in "Un medico in famiglia". Tra gli artefici del suo successo il grande Totò, che lo battezza artisticamente suggerendogli di cambiare nome; Renzo Arbore, che lo vuole accanto per le trasmissioni televisive "Speciale per Voi" e "Il caso Sanremo"; la moglie Lucia, che sempre lo ha spronato a seguire il suo sogno. Dopo i numerosi comici romani e napoletani, di cui l'Italia vanta una lunga tradizione, Lino inaugura una comicità nuova, quella pugliese, che risulta indiscutibilmente essere il simbolo distintivo del suo successo. In un esilarante dialogo tra Pasquale e Lino, il suo alter ego, costellato di battute e massime davvero comiche, questo libro riunisce i tanti volti di Lino (il Commissario Lo Gatto, e Oronzo Canà, Pasquale Baudaffi ed il Commissario Auricchio, senza dimenticare Nonno Libero) per farlo tornare in sé stesso, riunirlo definitivamente rilegendolo, proprio come si fa con le pagine di un libro.

**LA DIETA DEL GUERRIERO SPERLING & KUPFER**

«Sono stato adescato cammin facendo da molte e varie tentazioni e attratto da più ariosi e meno calpestati paesaggi. Ho fornicato con la storia alimentare, con i manuali di cucina, con l'economia agraria, con le culture dei campi, della strada e della fame, ho visitato il paese di cuccagna e quello di carnevale. Ho frequentato per un certo tempo santi padri e teologi, sono andato con predicatori, esorcisti, medici, anatomisti, naturalisti, speziali, "minerari" e "pratici investigatori", ciarlantani, spacciatori di segreti, vagabondi e zerganti, buffoni e cantimbanchi e simil genia.» Con queste parole Piero Camporesi presenta gli *essais* raccolti nel *Governo del corpo*: brevi saggi in cui, lasciandosi guidare dai sensi e dalla corporalità, Camporesi esplora e analizza alla luce di testi del passato le idiosincrasie del presente su salute, alimentazione, bellezza, igiene, sesso. In un procedere raddomantico e curioso attraverso ricettari, pamphlet, almanacchi, fogli volanti, libri morali, ci troviamo in queste pagine a confrontarci con l'inquinamento dell'aria e l'ossessione per la pulizia, la liberalizzazione sessuale e il fanatismo dietetico, la scomparsa del concetto di inferno e la crisi degli ospedali, la demonizzazione del tabacco e le sofisticazioni alimentari, in un ritratto spietato del rapido mutamento di tendenze, gusti e pregiudizi nel contemporaneo. Il Saggiatore prosegue la ripubblicazione del corpus delle opere di Piero Camporesi con il *governo del corpo*, un'antologia dei «saggi in miniatura» usciti sul *Corriere della Sera* fra il 1985 e il 1990. In queste pagine Camporesi riesce a raggiungere una sintesi perfetta, utilizzando la cultura come una lente per osservare la società: un filtro programmaticamente inattuale, all'interno del quale unire in un'immagine nitida quello che altrove appare sconnesso.

**La verità sul colesterolo** Antonio Giangrande

Discusses the uses, misuses, dangers, and benefits of statin drugs, counseling patients on how to make informed choices about side effects and lifestyle changes that can promote cardiovascular health.

**Il conte di La Ghirara** Edizioni Sonda

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I

Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

**COSTRUIRE LA BESTIA PERFETTA... NATURALMENTE** Guida Editori "Durastanti casts the universal drama of the family as the sieve through which the self—woman, artist, daughter—is filtered and known." —Ocean Vuong A work of fiction about being a stranger in your own family and life. Every family has its own mythology, but in this family none of the myths match up. Claudia's mother says she met her husband when she stopped him from jumping off a bridge. Her father says it happened when he saved her from an attempted robbery. Both parents are deaf but couldn't be more different; they can't even agree on how they met, much less who needed saving. Into this unlikely yet somehow inevitable union, our narrator is born. She comes of age with her brother in this strange, and increasingly estranged, household split between a small village in southern Italy and New York City. Without even sign language in common - their parents have not bothered to teach them - family communications are chaotic and rife with misinterpretations, by turns hilarious and devastating. An outsider in every way, she longs for a freedom she's not even sure exists. Only books and punk rock—and a tumultuous relationship—begin to show her the way to create her own mythology, to construct her own version of the story of her life. Kinetic, formally dazzling, and spectacularly original, this book is a funny and profound portrait of an unconventional family that makes us look anew at how language shapes our understanding of ourselves.

**Hottanta voglia di raccontarvi** Tecniche Nuove

Finalmente le risposte di un medico alle domande più diffuse sulla dieta Dukan.

Oggi Jumpstart request for Mondadori Libri Electa Trade Malattie, vaccini, psicofarmaci, pubblicità e denaro. L'intreccio da cui può risultare o meno la nostra salute è molto complesso. Professore di psichiatria presso l'Università di Bangor del Galles nel Regno Unito, David Healy è un protagonista e testimone della rivoluzione avvenuta in psichiatria con la scoperta e l'introduzione nella pratica clinica degli psicofarmaci, che hanno cambiato il destino dei malati mentali, la medicina e la società stessa. Si è inoltrato con coraggio nella variegata architettura della sanità occidentale tra case farmaceutiche, agenzie pubbliche di controllo come i ministeri della sanità e campagne mediatiche. In questo volume, l'autore passa in rassegna i numerosi problemi posti dal controllo che l'industria farmaceutica esercita sulla medicina moderna, mettendo in luce un sistema a incastro, che a volte diventa una ragnatela di errori pagati dai pazienti. Con il coraggio della sua competenza, Healy suggerisce alcune vie d'uscita a partire da una lettura diversa dell'efficacia dei farmaci. In un momento storico in cui l'abuso di farmaci viene scambiato per cura, la riflessione culturale suscitata da questo inedito restituisce dei fondamentali interrogativi sulla funzione sociale della medicina.

**Medical Medium Thyroid Healing** Penguin

"Il conte di La Ghirara" è un libro nel quale Francesco Mariano Marchiò, con scorrevole prosa, racconta una sintesi quanto mai efficace della vita di un suo caro amico, di un qualcosa che non esiste più come quel sistema di vita immutato per secoli in cui tutto si svolgeva secondo un razionale uso delle risorse e del tempo. Fa una fotografia puntuale, precisa nei particolari che pare abbia secoli e invece risale solo ad alcune decine di anni fa, un racconto simpatico di una vita vissuta tra Genova e provincia e l'appennino toscano emiliano, nel quale assurgono a rango di personaggi persone comuni come quel tale che assomigliava a Badoglio, a quella che faceva la polenta con la farina di castagne, ad un parroco taccagno con i chierichetti. Accanto alla vita spicciola vi è la narrazione di fatti importanti come la presenza delle truppe tedesche, la lotta partigiana, la lotta quotidiana per la vita. Nel raccontare gli avvenimenti Marchiò esprime l'affetto sincero e profondo per i luoghi della sua giovinezza, fa trasparire inequivocabilmente la consapevole e coerente opinione su fatti storici, su debolezze e soprattutto su ipocrisie e trasformismi sia umani, sia della società, ma lo fa con rispetto per le diverse opinioni e sempre con l'apertura al confronto senza la pretesa di possedere la verità assoluta e di voler impartire insegnamenti. "Il conte di La Ghirara" è la sintesi, anche ironica, di una vita vissuta imparando ad apprezzare le piccole cose ed a saper trarre gioia dalla natura nelle sue varie espressioni, a vivere nel rispetto dei valori sui quali è basata la nostra cultura, a saper accettare gli avvenimenti e le varie epoche come il normale ed ineludibile passaggio del tempo. Su questi valori si chiude il libro di Marchiò

con l'invito a saper gioire delle cose che ci sono state date, alle quali spesso non prestiamo attenzione per poi pentircene quando ormai è troppo tardi.

**Oltre la dieta** Olympian's News

Finalmente messo in mostra anche tanto di ciò che si dovrebbe sapere, ma che ancora non è stato divulgato, su colesterolo ed altre sindromi dismetaboliche.

**L'AGROALIMENTARE** Edizioni Sonda

Come gli antichi gladiatori, un'atleta è sempre alla ricerca del miglior carburante per il proprio fisico e le ultime evidenze scientifiche mostrano come una soluzione efficace sia quella di astenersi il più possibile dal consumo di prodotti di origine animale. Già nell'antica Roma i gladiatori, gli atleti più forti di tutta la storia, seguivano una dieta a base vegetale, e oggi sempre più sportivi professionisti seguono il loro esempio: Carl Lewis, Venus e Serena Williams, Brendan Brazier, Mirco Bergamasco, Lewis Hamilton... Francesco Pignatti, iron manager, bodybuilder professionista, allenatore e motivatore, insegna com'è possibile ottenere un fisico forte, muscoloso e in salute senza il consumo di carne, uova e latticini. Dalla dieta dei gladiatori romani a base di orzo e ceci all'approccio plant-based (a base vegetale) dell'autore e di numerosi altri atleti fra cui diversi campioni olimpici. «Il passaggio all'alimentazione vegana spiegato in questo libro mi ha letteralmente cambiato la vita: dormo meglio, mi sveglio sempre di buonumore, recupero più velocemente dagli allenamenti e non soffro più di acciacchi».

Wilson Chandler, cestista professionista Nba

**Cucina che cura** Gremese Editore

AMBIENTATA TRA L'ITALIA FASCISTA E LA HOLLYWOOD ANNI QUARANTA, UNA STORIA POTENTE DI CORAGGIO, AMORE, SACRIFICIO. «Un libro sublime, che ha una rilevanza particolare per i tempi che stiamo vivendo.» THE NEW YORK TIMES Come molti prima di lei, Maria Lagana è arrivata a Hollywood per sfuggire al suo passato. Nata in Italia, Maria è emigrata con la madre a Los Angeles all'età di dodici anni, quando suo padre è finito al confino in un paese sperduto dell'entroterra calabrese. Noto avvocato romano, Giuseppe Lagana era solito difendere socialisti e altre figure invise al regime fascista, fino al giorno in cui la scoperta di alcuni documenti compromettenti gli è costata l'arresto e l'esilio. Nel 1941, alla vigilia dell'ingresso in guerra degli Stati Uniti, Maria è diventata produttrice associata alla Mercury Pictures, una casa cinematografica sull'orlo della bancarotta, alle prese con le maglie sempre più strette della censura. Maria è abilissima ad aggirarla: per anni lei e il padre hanno intrattenuto una fitta corrispondenza, ricorrendo ad allusioni e doppi sensi per evitare i tagli che i censori fascisti infliggevano alle loro lettere. Tuttavia, dal 1938, Maria non ne ha più ricevuta nessuna. Nell'ultima, una frase importante era scampata alla lama della censura: «Ci vediamo presto». Ma Giuseppe Lagana non è mai arrivato in America. Mentre la notte della Storia scende anche su Los Angeles, il cinema diventa un microcosmo di esuli dall'Europa: poeti modernisti che tentano la fortuna come sceneggiatori di b-movies, architetti famosi che si adattano a fare i miniaturisti, attori ebrei che si ritrovano a vestire i panni dei loro ex aguzzini. Finché tra loro spunta un giovane fotografo italiano nel cui volto Maria scorge un vago ricordo del passato. Porta con sé un nome falso, una scatola piena di ritagli di carta e, forse, la risposta che Maria anela e teme più di ogni altra cosa: la verità sul destino di suo padre. Scritto con la poesia di una storia intima e il vigore di un grande affresco, La storia comincia domani è il romanzo di una famiglia spezzata e l'epopea di un'umanità alla deriva: naufraghi della vita che sognano l'America come unico approdo possibile dopo la fuga dall'orrore nazifascista in Europa. Un romanzo che cattura il cuore e interroga la coscienza, opera di un giovane talento la cui scrittura è stata definita dal Washington Post «un lampo nel cielo che ti fa alzare lo sguardo e credere nei miracoli».

**Jim Carrey** Hay House, Inc

Incipit: «Il mio lavoro consiste nel fare buche nella terra. Buche grandi e profonde, in cui ci entra comodamente una persona. Poi appunto ci entro dentro. Mi ci seppellisco, si potrebbe dire. Però a differenza di un vero seppellimento nessuno poi aggiunge altra terra tra me e lo scavo. Contrariamente a un vero funerale posso muovere le braccia, posso respirare come voglio, posso venire fuori quando ho finito. Posso guardare un rettangolo di cielo, posso parlare, posso urlare la mia gioia, ammesso e non concesso che abbia della gioia in sopravanzo. Quando ho finito esco, e torno a casa mia. E poi comunque a differenza dei morti veri e propri non mi sdraio, sto in piedi.» Autismi sono recitativi d'autore alle prese con la crudeltà quotidiana dei nuovi lessici famigliari. Giacomo Sartori indaga con uno humour sferzante uno dopo l'altro i teatri e le messe in scena dell'esistenza spostando ogni volta più lontano la soglia della verità insostenibile. Le parole care, i gesti gentili, perfino gli sguardi di chi veglia su un defunto parente suggeriscono stati mentali parossistici, e nello stesso tempo struggenti. Un'opera, una galleria di ritratti storpiati da sentimenti non espressi - quello della sorella, quello della propria città, profondissimo quello del suocero - in cui il lettore potrà riconoscere ora un antico dolore, una leggera gioia, il ritmo incalzante del tempo. Una voce unica - quella di Giacomo Sartori - in grado di osservare senza alcun moralismo gli attimi che molti si ostinano a chiamare vita.